

LIBERTAS PHILOSOPHANDI.

*Freedom of Expression, Conscience and Thought
in Modern Philosophy*

Cronaca del convegno
(Università di Bologna, 9-11 settembre 2019)

Laura Moretti

Dopo il IV Congresso della “European Society for Early Modern Philosophy” (2016, Londra: Birkbeck College e King’s College), è l’Università di Bologna (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione; Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà; Centro Internazionale di Studi Umanistici “Umberto Eco”) che, nelle giornate del 9, 10 e 11 settembre 2019, ha avuto il privilegio di trasformarsi nella capitale europea della filosofia ospitando il V Convegno internazionale della “European Society” stessa, che ha celebrato proprio a Bologna il suo 15° anniversario dalla fondazione.

A tenere insieme le oltre quattordici sessioni del convegno è stato un tema che è stato valore fondativo della moderna cultura europea, così come lo è del nostro presente, la *Libertas Philosophandi* nella triplice articolazione *Freedom of Expression, Conscience and Thought in Modern Philosophy* che fa eco agli articoli 10 e 11 della *Charter of Fundamental Rights of the European Union* del 2000, evocati esplicitamente nella conferenza di apertura da Mariafranca Spallanzani, presidentessa della “European Society”. Il convegno ha ripreso tale articolazione secondo tre prospettive di indagine – *Thought and Expression, Gender and Identity, Theology and Science* – che sono state approfondite nelle conferenze generali, nelle sessioni parallele e nelle tavole rotonde.

I lavori si sono aperti nel pomeriggio del 9 settembre con i saluti istituzionali del Prorettore per la ricerca Antonino Rotolo e dei Direttori dei due Dipartimenti di Storia Culture Civiltà e di Filosofia e Comunicazione, rispettivamente Paolo Capuzzo e Carlo Gentili, che hanno sottolineato l’importanza fondamentale della rivendicazione della *Libertas Philosophandi* il cui significato ha oltrepassato, nel tempo, lo stretto ambito filosofico, investendo i più svariati campi di indagine, dalla cultura scientifica alla storia sociale, dall’etica ai movimenti utopistici, dalla riforma religiosa alla nascita dell’opi-